



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

Determinazione dirigenziale
n. 44 in data 21/06/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 56, COMMA 1, LETTERA H), PUNTO 2 DEL D.LGS. 36/2023, DI SERVIZIO LEGALE A SEGUITO DI ATTO DI INDIRIZZO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N. 50 DEL 21 GIUGNO 2024 - CIG B232EBEAED

LA DIRIGENTE
DELL'AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO,
PROMOZIONE E PROVVEDITORATO
E
IL SEGRETARIO GENERALE

Considerato che è pervenuta in data 11 giugno 2024 la nota archiviata al prot. n. 7451/2024, inerente la procedura selettiva del Segretario Generale conclusasi senza designazione per mancanza di candidati idonei con deliberazione della Giunta camerale n. 39 del 13/05/2024, con la quale viene richiesto alla Giunta camerale e al Presidente della Chambre di assumere scelte procedurali che avranno impatto sull'attività amministrativa dell'Ente;

richiamata la deliberazione di Giunta camerale n. 50 del 21 giugno 2024 con cui si individua, quale indirizzo a tutela del buon andamento e dell'imparzialità dell'attività amministrativa dell'ente, in quanto anche ravvisabile una probabilità elevata di contenzioso nell'ambito della procedura di cui sopra, la necessità di assistenza di un legale in possesso della qualificazione e competenza professionale adeguata al fine di accompagnare l'Ente nelle scelte procedurali conseguenti alla comunicazione sopra citata;

considerato che la Chambre non è dotata di un ufficio legale e non dispone, nella propria struttura organizzativa, di figure in possesso di peculiari requisiti professionali e di adeguata e specifica competenza per approfondire tematiche giuridiche complesse in ambito di pre-contenzioso e di contenzioso amministrativo;

ritenuto, pertanto, necessario, a tutela del buon andamento e dell'imparzialità dell'attività amministrativa dell'ente, richiedere assistenza ad un legale per valutare le azioni da intraprendere a seguito del ricevimento della comunicazione di cui sopra, al fine di supportare la Giunta e il Presidente nell'adozione dell'atto conseguente, anche in considerazione dell'eventuale contenzioso a cui l'Ente potrebbe essere sottoposto;

richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." ed in particolare l'articolo 56, comma 1, lettera h), punto 2,

secondo cui le disposizioni del Codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici concernenti servizi di consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31;

dato atto che, come sopra già espresso, la questione su cui verterà la consulenza potrebbe divenire oggetto di contenzioso e che, pertanto, è possibile procedere ad affidamento del servizio legale ai sensi del disposto sopra richiamato, trattandosi infatti di servizio legale in presenza di un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di un procedimento giudiziario;

dato atto, altresì, che il servizio legale può essere affidato ai sensi del disposto sopra richiamato sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31;

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio legale necessario ai sensi del disposto sopra richiamato;

richiamata la Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 6 giugno 2019 (C 264/2018) che afferma, inoltre, che gli incarichi legali di cui all'articolo 10, lettera d), ii) della Direttiva 2014/24/UE, corrispondenti a quelli citati dall'articolo 56, comma 1, lettera h), punto 2 del d. lgs. 36/2023, sono esclusi dalla normativa appaltistica generale, in quanto diversi da ogni altro contratto, perché le relative prestazioni possono essere rese "solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza" e che all'intuitus personae si ricollega, pertanto, la libera scelta del difensore e la fiducia tra cliente e avvocato;

vista la Sentenza della Corte dei Conti, Sez. Giur. Lazio n. 509/2021, resa in tema di responsabilità amministrativa, con la quale è stato stabilito che il conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio di un ente pubblico ad avvocati del libero foro non richiede la prevista espletazione di procedure selettive, fermo restando il rispetto dei principi del Codice dei Contratti, delle disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 nonché il rispetto dei principi generali di trasparenza, ragionevolezza ed economicità;

verificato che l'Avv. Lorenzo Sommo, C.F. SMMLNZ65D22D969B, dello Studio Legale Balducci-Sommo & Associati (CF 01101380077), interpellato per l'acquisizione del servizio in relazione alla deliberazione della Giunta camerale n. 50 del 21 giugno 2024, si è dichiarato disponibile a svolgere il servizio de qua con nota acquisita al prot. n. 7976 del 21 giugno 2024, per un importo pari a Euro 3.082,00 oltre rimborso spese generali (15%), C.P.A. (4%) ed IVA;

esaminato il CV dell'Avv. Lorenzo Sommo, acquisito al prot. Chambre n. 7976/2024, e considerato che l'Avvocato presenta competenze professionali ed esperienza di comprovata competenza ed affidabilità in relazione alla materia di interesse;

ritenuto, pertanto, di individuare nell'Avv. Lorenzo Sommo, C.F. SMMLNZ65D22D969B, iscritto all'Ordine degli Avvocati del Foro di Aosta, il legale esperto a cui affidare il servizio legale sopra descritto, date le competenze professionali, l'esperienza e il percorso professionale dello stesso;

rilevato che il legale individuato ha trasmesso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse, anche solo potenziale, e di assenza delle altre cause ostative nell'assunzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. n.33/2013 e dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001;

ritenuto l'importo di cui sopra congruo alla luce dei parametri indicati dal dm 147/2022 "Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247" e rispondente all'atto di indirizzo della Giunta camerale di cui alla deliberazione n. 50 del 21 giugno 2024;

vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti previsti dagli artt. 94, 95 e 96, comma 6) del decreto legislativo n. 36/2023;

considerato che i controlli sul possesso dei requisiti saranno effettuati così come previsto dalle modalità di attuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà approvate con determinazione dirigenziale n. 3 del 8 gennaio 2024;

dato atto che, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 3, del d. lgs. 36/2023, la Responsabile unica del progetto è la dott.ssa Laura Gullone, istruttore amministrativo del Provveditorato, che ha attestato l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse, anche solo potenziali, propri o dei propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 16 del d. lgs. 36/2023;

dato atto che al presente affidamento è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il CIG B232EBEAED;

ritenuto, quindi, necessario prenotare la somma di euro 4.423,30 (quattromilaquattrocentoventitre/30) sul conto 325043 "oneri legali e risarcimenti" cdc GB01 "Servizi provveditorato" previo storno della somma complessiva di euro 5.000,00 dai centri di costo DA01, DA02, EB01, FC01 e GC01 al centro di costo GB01 "Servizi di provveditorato" del

medesimo conto 325043 “oneri legali e risarcimenti” del budget direzionale aggiornato per l'anno 2024;

vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e s.m.i.;

vista la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7 “Riordino dei servizi camerali della Valle d’Aosta” e s.m.i.;

vista la legge 23 luglio 2010, n. 22 recante “Riforma dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale della Valle d’Aosta e revisione della disciplina del personale” e, in particolare l’art. 4 relativo all’esercizio delle funzioni di direzione amministrativa;

visto l’art. 30, comma 2, dello Statuto della Chambre che prevede che la gestione della contabilità sia effettuata in osservanza alle norme contenute del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”;

richiamata la determinazione d’urgenza del Presidente n. 4 del 22 maggio 2024 con la quale sono state affidate le funzioni di reggenza dell’Area Segreteria Generale, Bilancio e Contabilità e dell’Area Regolazione del Mercato, Promozione e Provveditorato ratificata con deliberazione di Giunta camerale n. 41 del 6 giugno 2024;

vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 17 in data 27 dicembre 2023 concernente l’approvazione del preventivo economico 2024;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 52 in data 21 giugno 2024 concernente l’approvazione dell’aggiornamento del I budget direzionale relativo al preventivo economico per l’esercizio 2024;

richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 9 in data 21 giugno 2024 concernente l’aggiornamento dell’assegnazione del budget direzionale relativo al preventivo economico per l’esercizio 2024;

dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all’esame preventivo dell’ufficio bilancio e contabilità il quale ha verificato la disponibilità dei fondi;

ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 56, comma 1, lettera h), punto 2 del d. lgs. 36/2023, al fine di supportare la Giunta e il Presidente per le motivazioni di cui in premessa, il servizio di consulenza legale all'Avv. Lorenzo Sommo, C.F. SMMLNZ65D22D969B dello Studio Legale Balducci-Sommo & Associati (CF 01101380077), da svolgersi mediante rilascio di parere scritto inerente le scelte procedurali conseguenti alla comunicazione pervenuta e in premessa citata, per un importo pari a Euro 3.082,00 oltre rimborso spese generali (15%), C.P.A. (4%) ed IVA, pari a complessivi € 4.423,30 (quattromilaquattrocentoventitre/30);
2. di prenotare la somma di euro 4.423,30 (quattromilaquattrocentoventitre/30) sul conto 325043 "oneri legali e risarcimenti" cdc GB01 "Servizi provveditorato" previo storno della somma complessiva di euro 5.000,00 dai centri di costo DA01, DA02, EB01, FC01 e GC01 al centro di costo GB01 "Servizi di provveditorato" del medesimo conto 325043 "oneri legali e risarcimenti" del budget direzionale aggiornato per l'anno 2024.

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA:
BUTELLI Katia

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Katia BUTELLI